

"CORSO BIENNALE DI MEDIAZIONE FAMILIARE SISTEMICA Riconosciuto ed Approvato dalla Commissione Didattica del Forum Europeo della Mediazione Familiare

"CORSO BIENNALE DI MEDIAZIONE FAMILIARE SISTEMICA

Riconosciuto ed Approvato dalla Commissione Didattica del Forum Europeo della Mediazione Familiare

Patrocinato e Riconosciuto dall'Associazione Internazionale Mediatori Sistemici (fondata da: ETEROPOIESI, Torino - I.S.C.R.A., Modena - ITF, Firenze).

Che cos'è la Mediazione?

La Mediazione è uno degli strumenti più efficaci, promosso dalla Comunità Europea come "strumento di pace" in vari ambiti della convivenza sociale, per gestire meglio i conflitti in famiglia e nella società.

Mediare non vuol dire scendere a compromessi, o rinunciare a un diritto. Mediare vuol dire aiutare le parti in conflitto a trovare in loro stessi buoni motivi per continuare a dialogare, talora prevenendo la violenza e alleviando i dolori di chi non riesce più a vedere una diversa via d'uscita. Mediare è quindi anche una tecnica di "interpretazione delle differenze" carica di creatività, di fantasia, di innovazione sociale, perché richiede al mediatore ed ai "contendenti" la capacità di desiderare e far desiderare uno scenario diverso da quello che oggi li vede in lotta, trovando soluzioni concordate e condivise, ma senza sostituirsi ai protagonisti del conflitto. Mediare è quindi trovare nei conflitti di oggi già un'opportunità di cambiamento, col coraggio di chi sta costruendo un mondo completamente nuovo, cominciando da se stessi. Mediare è quindi ridefinire le regole di convivenza, scoprire o ri-scoprire un maggiore senso della legalità e del rispetto reciproco. Mediare è insomma trasformare un conflitto in azioni costruttive, vedendo dentro e fuori di noi, sin da oggi, buone opportunità per farlo.

Il Corso è riconosciuto ed approvato dalla Commissione Didattica del Forum Europeo della Mediazione Familiare e dall'AIMS (Associazione Internazionale Mediatori Sistemici).

I Didatti sono professionisti formati e riconosciuti dall'AIMS quali:

Dott. Moreno Marcucci psichiatra, psicoterapeuta, mediatore familiare, Direttore Centro Studi e Ricerche NOSTOS e dei Corsi di Mediazione Familiare Sistemica e Dipendenze Patologiche e Doppia Diagnosi, Direttore Scientifico della Rivista NOSTOS. Quaderni di psichiatria, psicoterapia psicologia, già Professore di Psicologia delle Dipendenze Università degli Studi di Urbino, Socio Ordinario Didatta AIMS, svolge attività di Supervisione e Formazione presso Comunità Terapeutiche per tossicodipendenti e di doppia diagnosi per la Cooperativa IRS l'Aurora;

Dott. Aldo Mattucci psichiatra, psicoterapeuta, mediatore familiare, Direttore Scuola di Specializzazione in psicoterapia familiare di Treviso e Vicenza, Membro del direttivo dell'AIMS, Membro del comitato di ammissione della Società Italiana di Terapia Familiare (SITF).

L'AIMS è la prima associazione italiana per estensione territoriale, per numero di soci e di centri di formazione.

La professione del mediatore familiare, oggi, si sta sempre più sviluppando in contesti quali: mediazione scolastica, mediazione tra pari, mediazione interculturale, mediazione familiare intergenerazionale, mediazione sportiva, mediazione civile e penale (minorile).

Un esempio interessante, di mediazione familiare intergenerazionale è fornita dalla grossa affluenza, in questi ultimi anni, presso i servizi sociali anziani dei Comuni di nuclei familiari in cui l'anziano genitore, nella propria casa e con la propria pensione, mantiene il/la figlio/a in difficoltà. Difficoltà che dovrebbe essere temporanea e che invece si protrae per anni, creando rotture e forti ambivalenze nella relazione. Oppure i conflitti e a volte delle vere e proprie fratture (per es. fratelli che non si parlano per anni) che si creano all'interno delle famiglie a causa delle eredità lasciate dai genitori anziani defunti. Molto spesso questi conflitti divengono delle vere e proprie dispute che arrivano all'interno dei tribunali sottoforma di cause civili.

Il Mediatore Sistemico rappresenta, dunque, una nuova figura professionale le cui abilità e competenze vanno ad arricchire il bagaglio di risorse dei servizi territoriali pubblici e privati. Un mediatore sistemico qualificato è in grado di gestire il conflitto in un contesto vincitore/vincitore di variegati ambienti per es. famiglia, scuola, aziende ecc. e sono chiamati a fornire nuove risposte generando apprendimento, crescita e cambiamento. Lo specifico del lavoro del Mediatore Familiare Sistemico consiste nell' aiutare i coniugi:

- a rimuovere le loro difficoltà di comunicazione durante la trattativa
- ad ampliare la gamma delle opzioni da vagliare
- a tener conto delle specifiche necessità psico-emotive del partner e dei figli
- a proporre uno schema orientativo di soluzione delle controversie.

Il Corso in Mediazione Familiare Sistemica ha come obiettivo la formazione di professionisti esperti in:

- comunicazione coniugale e familiare all'interno di un conflitto
- organizzazione e riorganizzazione della struttura familiare nel processo di separazione
- decodificazione delle esigenze dei minori
- problematiche giuridiche inerenti la separazione ed il divorzio
- pubbliche relazioni con le varie agenzie coinvolte nel processo di separazione e divorzio.

Primo anno:

Fondamenti del modello sistemico, Teorie della comunicazione umana, Metodologia dell'osservazione relazionale, Immagine e trasformazioni sociali della famiglia, Ciclo vitale della famiglia e dei sistemi non familiari, Lavoro sulla famiglia d'origine dell'allievo utilizzando il genogramma fotografico, Formazione, sviluppo e crisi del rapporto di coppia, Epistemologia del conflitto, Fisiologia e patologia del conflitto coniugale, Aspetti psicologici, giuridici e culturali della separazione e del divorzio, Coppie e famiglie nel processo di separazione, Il ruolo dei figli e delle famiglie di origine, Tecniche e metodologie di mediazione sistemica, La conduzione del colloquio relazionale.

Secondo anno:

Dalla valutazione del conflitto al processo di Mediazione Familiare: analisi della domanda, analisi del contesto, il contratto di mediazione, stesura degli accordi finali, Tecniche di Mediazione Familiare Sistemica secondo il modello A.I.M.S., Elementi di psicogiuridica, Elementi di diritto di famiglia e quadro legale della separazione e del divorzio, Aspetti etici e deontologici della Mediazione Familiare, Consulenza, mediazione, psicoterapia: differenze metodologiche e possibili connessioni, La mediazione applicata nella CTU.

Metodologia:

Il modello didattico dell'A.I.M.S. intende costruire una prassi adeguata alla natura complessa e multidimensionale delle organizzazioni umane, dalla famiglia alla scuola, alla comunità sociale. Ciò avviene valorizzando le diversità di pensiero, di cultura e di stile presenti nel gruppo in formazione, in modo da costruire ipotesi sistemiche sulla dinamica del conflitto che rappresentino il risultato del lavoro di scambio e di integrazione svolto in gruppo.

Attraverso l'uso delle tecniche specifiche del modello sistemico (simulata, role-playing, osservazione a video ecc.) ciascun partecipante, osservando processi e modalità di gestione del conflitto che non appartengono specificamente alle sue aree elettive d'intervento, ha l'opportunità di riflettere in maniera produttiva sul proprio stile operativo e di arricchire il proprio bagaglio tecnico e culturale. Partendo dallo studio dei principali modelli teorici ed applicativi di Mediazione Familiare, Comunitaria e Sociale, durante i Corsi vengono approfondite e sperimentate le tecniche di Mediazione Sistemica secondo il modello operativo dell'A.I.M.S.